



MecSpe L'industria 4.0 accelera Evoluzione digitale per una pmi su due

C'è il robot che serve il gelato e quello che avvitava. Tanta tecnologia per il manifatturiero

VITTORIO ROTOLO

■ Il «bar del futuro» si distingue da quelli «classici» per la presenza di un robot di ultima generazione. Collaborativo, viene definito. Perché opera a supporto dell'uomo ma che può essere capace, in assoluta autonomia, di servire al cliente di turno una gustosissima coppetta di gelato. Ed il barista tradizionale? Si occupa di tenere perfettamente pulita ed in ordine la macchina, aggiungendo - quando vi è la necessità - i prodotti per preparare il gelato e le coppette. Il «bar digitale», realizzato da Fanuc, azienda giapponese leader nella produzione di celle utensili e robot ma che, in questo caso, si avvale di competenze e design rigorosamente italiani, è tra le novità più interessanti illustrate a MecSpe.

IL SALONE

Dedicato alle tecnologie per l'innovazione e industrie 4.0, ieri alle Fiere di Parma ha inaugurato una nuova edizione dai grandi numeri: oltre 2.000 aziende presenti, 28 unità dimostrative, 12 saloni tematici (tra i quali spicca la

Fabbrica Digitale) e 5 piazze di eccellenza, che stuzzicano la curiosità di migliaia di buyers provenienti da ogni parte del mondo. Denominatore comune delle soluzioni proposte è la flessibilità che, nei diversi ambiti di applicazione industriale, garantiscono la massima precisione e l'ottimizzazione dei processi produttivi. Dalla tedesca Kuka ecco «ready2 fasten», un innovativo robot dotato di avvitatore che, per l'industria elettronica, diventa un affidabile compagno di lavoro, in grado di operare anche con viti di piccolissima dimensione. Della stessa famiglia, fa parte «ready2 pilot», prima soluzione wireless al mondo che, attraverso un apposito «teaching device» manuale, rende possibile programmare la traiettoria del robot, con un'elevata velocità di esecuzione, ad esempio, nelle operazioni di assemblaggio di un determinato prodotto. WebRatio, azienda milanese specializzata nella tecnologia Internet of Things, propone invece «Semioty», un'applicazione che fa «parlare» i prodotti industriali finiti (dagli impianti di riscaldamento ai



FIERE DI PARMA Saloni e stand affollati nella giornata di apertura di MecSpe.

Le imprese parmensi Impianti, macchine e tanto software per la fabbrica del futuro

■ MecSpe diventa una vetrina anche per le aziende del nostro territorio, già riconosciute ed apprezzate per il loro eccellente livello di innovazione ma che vedono in questa rassegna un'opportunità di business. A cominciare da Overmach, con la sua ampia gamma di macchine utensili, sistemi di automazione ed impianti robotizzati all'avanguardia. Punta ad una ulteriore espansione anche Rp Santini, specializzata nella produzione di minuterie meccaniche - oltre 13 milioni all'anno i pezzi realizzati - e che esporta in dodici paesi europei, cui si aggiungono India e Sudafrica. Negli spazi di MecSpe, Azeta Ufficio - azienda parmigiana che opera nell'ambito dello sviluppo di software gestionali ed applicazioni mobile - ha ricreato invece un tipico ambiente di fabbrica per mostrare le proprie soluzioni, perfettamente integrate tra loro e che ottimizzano i processi pro-

duuttivi. Tecnologie ed innovazione sono due tratti distintivi anche per Sarco, che accompagna le aziende nel processo di digitalizzazione. A MecSpe rilevante è anche la rappresentanza del Gruppo Imprese Artigiane di Parma. A cominciare dalla Torneria Meccanica Cosmi, che ha recentemente acquisito nuove commesse in Germania. La nuova sfida del Gruppo Infor è un sofisticato sistema che mette le aziende manifatturiere nelle condizioni di acquisire, dai rispettivi impianti, tutti i dati relativi alla produzione. È presente in più di 60 settori produttivi ALEA, società che offre un servizio completo dedicato alla progettazione ed alla prototipazione di componenti (meccanici, elettronici e non solo), gestendo direttamente la produzione e la consegna, nonché verificando, con il proprio team di esperti, la qualità del prodotto.

frigeriferi, dai forni industriali alle normalissime stampanti. «Semioty» raccoglie i dati relativi all'impianto, li legge e li converte in informazioni che vengono trasmesse a produttori e proprietari, rendendo così l'intervento più mirato e tempestivo, in caso di anomalie o anche solo per operazioni di manutenzione.

COMPARTO IN SALUTE

Alle Fiere di Parma, MecSpe diventa come sempre l'occasione per fare il punto sullo stato di salute del comparto meccanico, che evidenzia - a livello nazionale - una crescita del fatturato per il 61,4% delle piccole e medie imprese. Alto il livello di digitalizzazione ma, proprio su questo fronte, una buona fetta di imprenditori (48,4%) indica il rapporto incerto tra investimenti e benefici come uno dei principali fattori di rallentamento, unitamente alla mancanza di competenze interne (36,8%). Ripresa ormai consolidata anche in Emilia-Romagna: il 64,9% delle pmi che operano nel settore della meccanica rilevano un aumento del proprio fatturato, accompagnato da una sostanziale crescita occupazionale. Basti pensare che il 56,8% delle aziende ha assunto nell'ultimo anno.

V.R.